

«Cari amici...»

Radio ieri, radio domani: ma la Rai oggi?

Si, lo confesso, mi sono intenerito anch'io vedendo (a spizzichi) le sei puntate di «Cari amici vicini e lontani»...

davano le stazioni, una finestra sul mondo lontano. E quando ci sono stati i nomi, un sogno quel Parigi, Bruxelles, Londra davanti agli occhi...

te e comunicati sulle «ritirate prestabilite»; le note della quinta sinfonia di Beethoven che annunciavano le trasmissioni di radio Londra...

lezione permance). Un amore per il mondo che la radio portava (e porta) in casa, oggi insieme alla televisione...

amiamo è quella dei clown, dei buffoni, dei vanitosi, di quegli animali impagabili e generosi che sono gli attori, i cantanti, i musicisti, i comici, i cronisti...

LETTERE ALL'UNITA'

Non si può limitare a quel solo scontro la dialettica politica

Cara Unità, le forze sane della DC, del PSI, del PSDI e del PLI sono relativamente poche e — quel che è peggio — sono, come le altre, più o meno imbozzolate in una congenita pregiudiziale anticomunista...

Alta base di tutto questo non c'è dubbio che si debba riconoscere l'ingenuità del governo americano, alla cui politica i nostri governanti si ispirano e che d'altra parte, anzi, prendono passivamente gli ordini...

«...ma poi penso che siamo in tanti e la apro»

Carissimi giovani disoccupati, sto gridando con l'ultimo filo di voce, con il filo che resta a uno come noi, di 25 anni, vedovo con due figli e disoccupato...

All'ora del pranzo non sarebbe male ricordare come viene prodotto il cibo

Egregio direttore, come tutti, o quasi tutti gli italiani avranno potuto notare, la televisione italiana alla domenica matina in onda...

Qual è, secondo la giusta proporzione, la quota da me dovuta?»

Cara Unità, ad Arezano si stanno raccogliendo fondi per l'acquisto della nuova Casa del Popolo. So che sono gradite le offerte cospicue e cercherei di non deludere troppo i compagni...

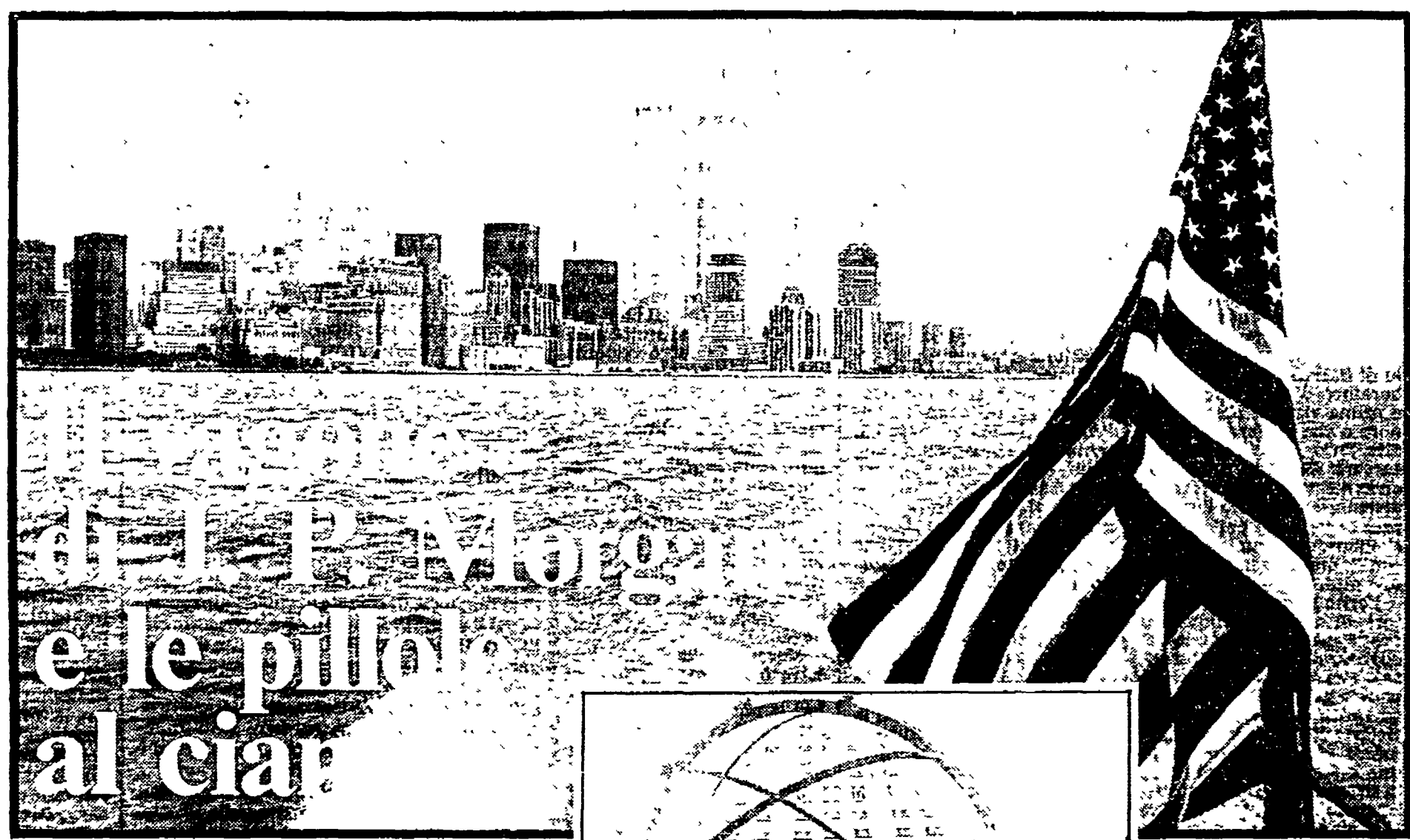
«Grazie per quei libri: siamo sicuri di avere preso la strada giusta»

Cara Unità, mi scrivo per ringraziare tutti i compagni, i circoli, le organizzazioni, i lettori che, da ogni parte d'Italia, in risposta al nostro annuncio da te pubblicato (i libri utili)...

TACQUINO USA /

La vita di tutti i giorni, le cose di cui si parla

NEW YORK — La campagna contro l'aborto, nell'anno elettorale che ha registrato la massima mobilitazione dell'intolleranza religiosa, è degenerata sul terreno della violenza...



Alla Brown University di Providence gli studenti hanno votato per sollecitare l'acquisto di dosi di veleno da usare il «day after» - Cresciuti del 240% dal 1940 i suicidi fra i giovani

In Europa, i piccoli, ma forse più spesso i grandi, si divertono con i trenini. In America, dove si fanno le cose in grande, ci si diverte con i treni veri e propri. Sono almeno cento gli americani che posseggono un intero treno...

gnava per la presidenza se ne fabbricano e se ne smerciano a milioni, poi finiscono sul mercato dei collezionisti e, con l'andare del tempo, nel patetico antiquariato americano. La sconfitta di Mondale non ha provocato un'ondata al ribasso dei distintivi con la sua effigie. Al contrario...

superstiti invidierebbero i morti e quindi avrebbero il diritto di suicidarsi per sfuggire agli allucinanti effetti dell'inverno nucleare descritto da scienziati come Carl Sagan. La notizia ha suscitato i commenti più svariati. Il più stupido ci sembra quello di Herbert London...

nuro, l'università insegna a scappare rifugi antiatomici sotto l'ufficio del rettore. L'idea non è nuova. La ebbe per primo T. E. Jones, vice sottosegretario alla difesa del gabinetto Reagan, quando per esercitare la paura nucleare fece questa testuale dichiarazione: «Scavate una buca, copritela con un paio di porte e butatevi sopra un metro di terriccio... se in giro ci saranno abbastanza badili, chiunque sarà capace di farlo...»

I suicidi tra i giovani hanno assunto un andamento epidemico. Il fenomeno impressiona soprattutto le piccole comunità. A Clear Lake City, nel Texas, un centro di

BOBO / di Sergio Staino

